

Il fondo pensionistico dei lavoratori della scuola

# FONDO SCUOLA ESPERO

a cura dei proff. Antonio Antonazzo e Giuseppe Craparo – Gildea degli Insegnanti



# COS'È FONDO ESPERO

- È un fondo pensionistico chiuso a contribuzione definita;
- Nasce dall'accordo fra ARAN e le OO.SS. rappresentative il 14 marzo 2001;
- È stato istituito nel 2003 ed opera dal 2004;
- È sottoposto alla vigilanza della Commissione di vigilanza sui fondi pensione.



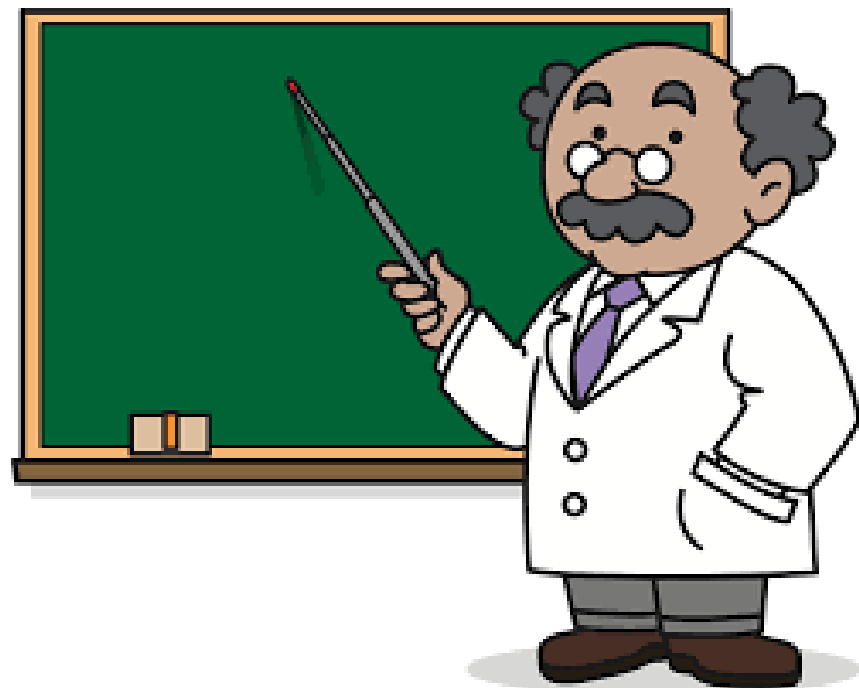
# CHI PUÓ ADERIRE AL FONDO ESPERO

- Personale docente ed ATA della scuola pubblica a tempo indeterminato;
- Personale docente ed ATA della scuola pubblica a tempo determinato con almeno 3 mesi di contratto;
- Personale AFAM a tempo indeterminato e determinato;
- Dipendenti delle OO.SS. firmatarie;
- Personale docente ed ATA delle scuole private, parificate e legalmente riconosciute e i dipendenti degli enti di formazione professionale, che hanno sottoscritto accordi con Espero;
- I familiari fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti.



# COME ADERIRE AL FONDO ESPERO

- L'adesione è libera e va sottoscritta tramite il portale NOIPA;
- A breve per gli immessi in ruolo dal 1° gennaio 2019 sarà operativo il sistema di adesione con silenzio-assenso. Al momento dell'assunzione l'amministrazione informerà dipendente sul Fondo Espero. Nei nove mesi successivi, il lavoratore può iscriversi o dichiarare che non vuole iscriversi, trascorso tale periodo sarà iscritto d'ufficio. Il Fondo Espero informerà dell'avvenuta iscrizione. Il lavoratore avrà un mese per recedere.



# COME CONTRIBUIRE A FONDO ESPERO

- Il lavoratore versa una quota base mensile pari all'1% dello stipendio (circa 20/30€), che potrà essere incrementata fino al 20%;
- Lo Stato versa una quota mensile pari all'1% dello stipendio;
- Viene destinato al Fondo Espero il TFR maturato a partire dall'adesione;
- E' possibile versare somme provenienti da altri fondi pensionistici;
- Il lavoratore può versare delle quote una tantum.
- La contribuzione avrà inizio a partire dal terzo mese dopo l'adesione;
- La contribuzione può essere sospesa e riattivata in qualsiasi momento;



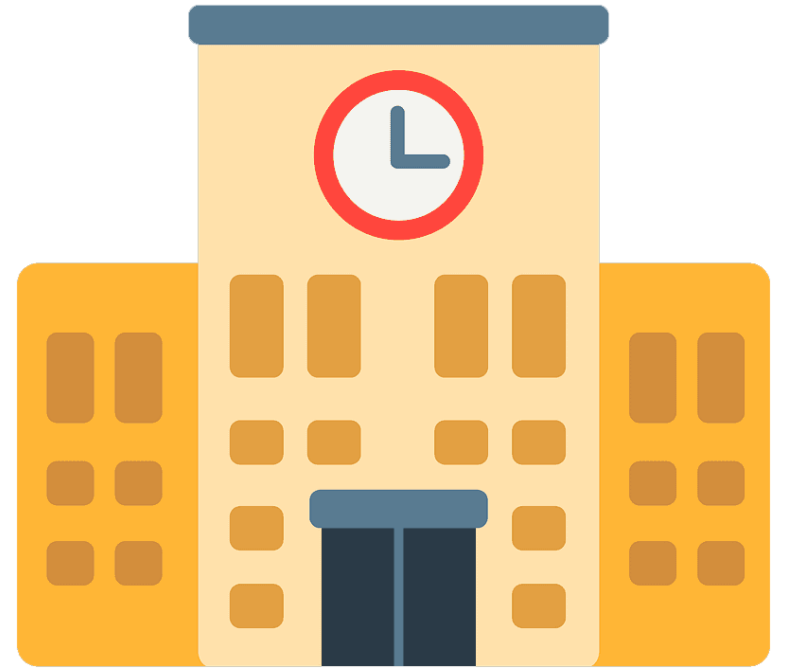
# LINEE INVESTIMENTO FONDO ESPERO

- Al momento dell'adesione si dovrà scegliere fra due linee di investimento;
- **Garanzia:** target – garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.
- **Crescita:** target – rivalutazione del capitale investito del 2% oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio periodo, con rischio medio.

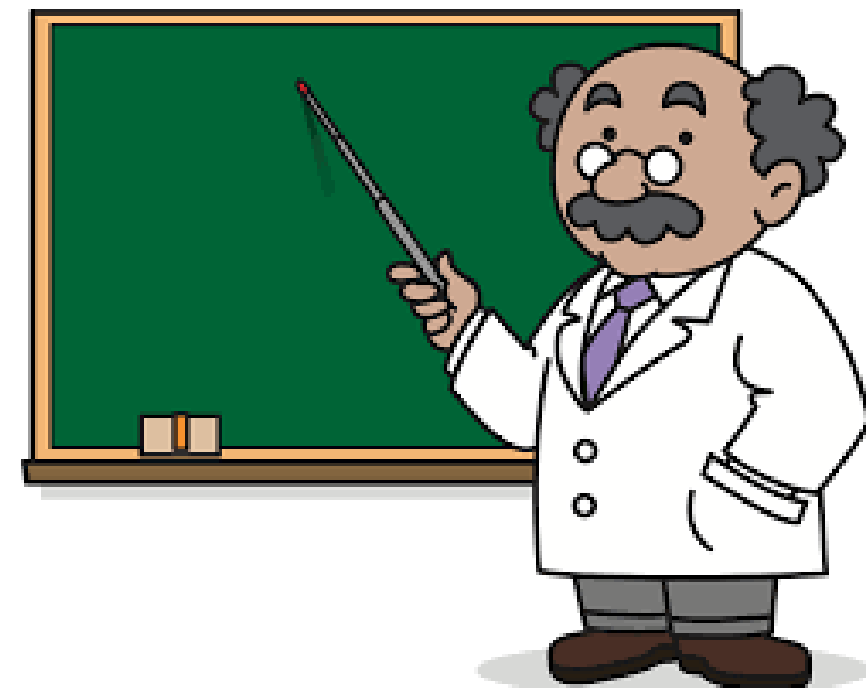
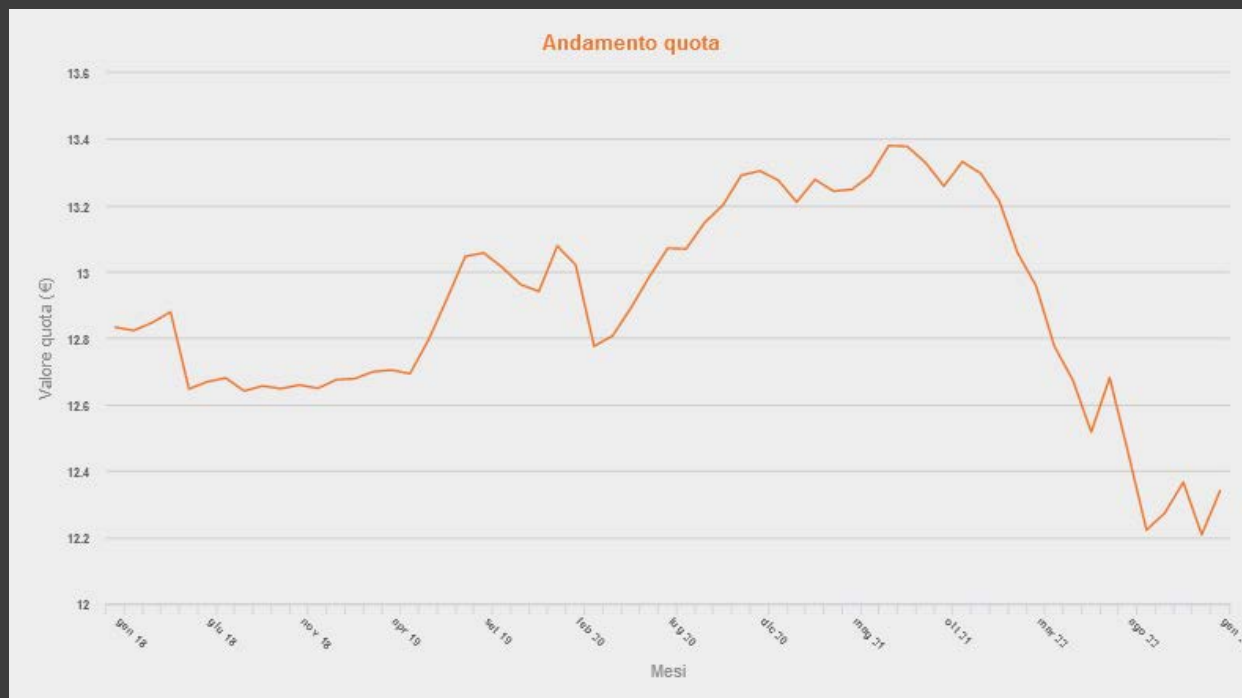


# COME SCEGLIERE LINEA INVESTIMENTO

- Il comparto Garanzia è rivolto a coloro i quali sono prossimi alla pensione o per chi preferisce non rischiare;
- Il comparto Crescita è rivolto a coloro i quali sono lontani dalla pensione e che sono disposti a tollerare oscillazioni di valore;

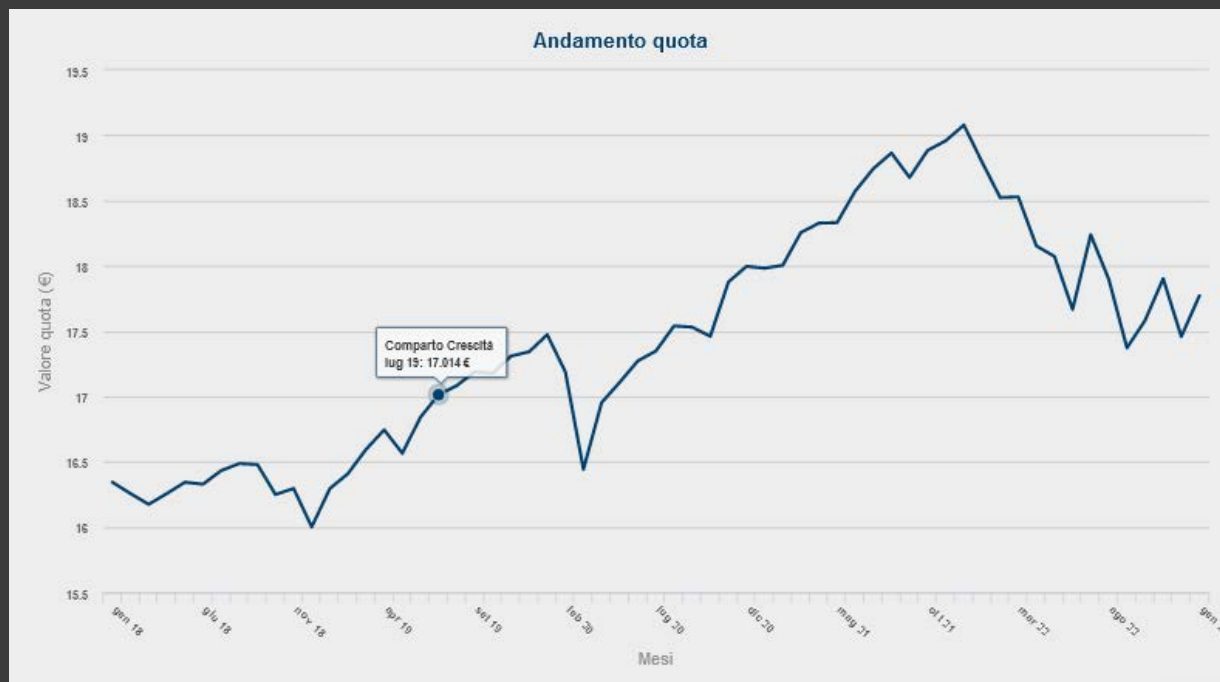


# PRESTAZIONI GARANZIA





# PRESTAZIONI CRESCITA



# COSTI FONDO ESPERO

- Spese di adesione pari al 2,58 euro, gratuite per chi aderisce tramite NOIPA;
- 6,5% su base annua della quota a carico dello Stato;
- Garanzia: lo 0,32% su base annua del patrimonio medio gestito;
- Crescita: lo 0,16% su base annua del patrimonio medio gestito.



## Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ESPERO GARANZIA	0,94%	0,60%	0,47%	0,37%
ESPERO CRESCITA	0,78%	0,43%	0,30%	0,20%



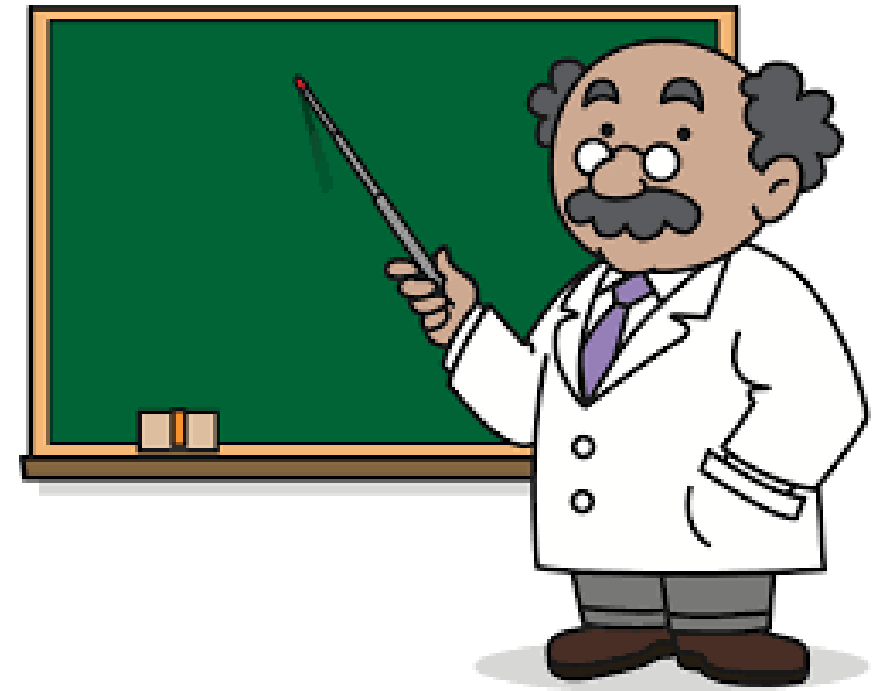
# ANTICIPAZIONI FONDO ESPERO

- Le anticipazioni possono essere richieste dopo 8 anni di iscrizione al fondo;
- L'anticipazione può riguardare l'intera posizione maturata o parte di essa;
- Acquisto/ristrutturazione prima casa;
- Spese sanitarie;
- Spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la formazione continua.



# RISCATTI FONDO ESPERO

- Licenziamento o cambio lavoro: possibilità di riscattare il montante accantonato o trasferirlo in altro fondo;
- Decesso prematuro: il montante è riscattato da coniuge e figli, in mancanza dal genitore convivente o da persona indicata dal lavoratore.



# PENSIONE FONDO ESPERO

- Il montante su cui calcolare la pensione sarà costituita dai versamenti del dipendente, da quelli dello stato, dal TFR e dalle rendite;
- Il lavoratore può chiedere di ottenere fino al 50% del montante al momento della pensione, il resto come vitalizio;
- La pensione sarà più elevata maggiore sarà l'età di quiescenza;
- Se la pensione calcolata risultasse inferiore all'assegno sociale, il montante potrà essere percepito per intero in unica soluzione;



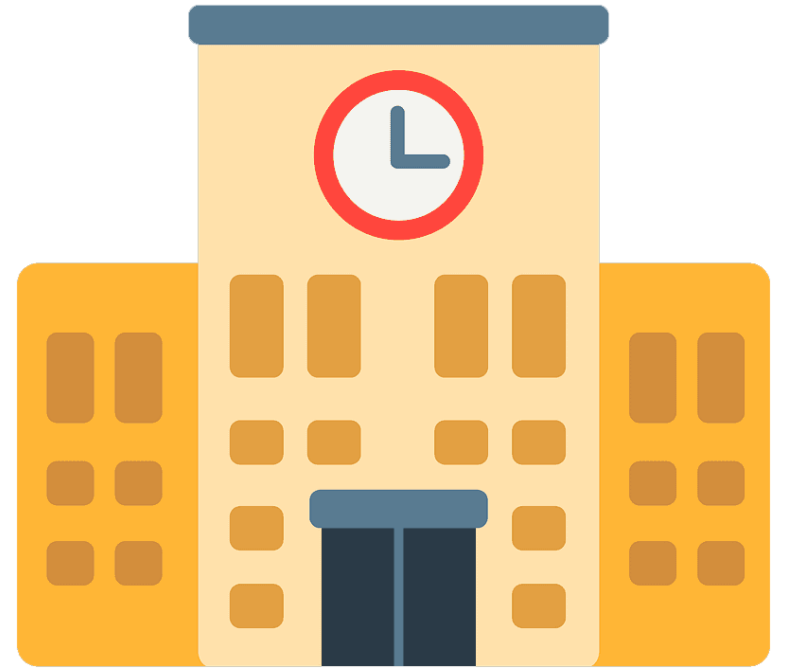
# RENDITE FONDO ESPERO

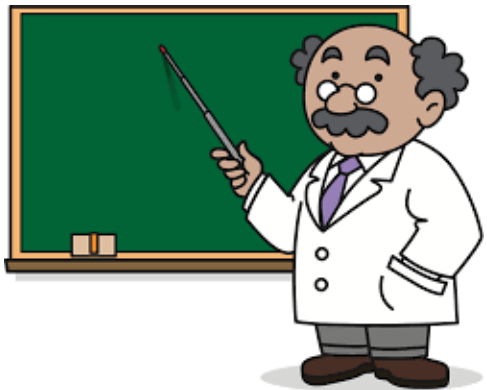
- Rendita vitalizia semplice;
- Rendita reversibile;
- Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia;
- Rendita con restituzione del capitale residuo;
- Rendita con raddoppio dell'importo in caso di perdita dell'autosufficienza.



# VANTAGGI FONDO ESPERO

- Ottenere pensione integrativa;
- Contributo statale;
- Costi ridotti;
- Gestione pubblica;
- Deduzione fiscale fino a € 5.164,57;
- Rendimenti tassati al 20%;
- Rendite alla pensione tassate dal 15 al 9%.





# Fine della presentazione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

a cura dei proff. Antonio Antonazzo e Giuseppe Craparo – Gilda degli Insegnanti

